



NO al "10 %" del IV Dipartimento!

Si al rispetto degli accordi!

In data 7 ottobre 2005 si è tenuta la riunione tra Amministrazione ed OO.SS. avente ad oggetto il 10% del FDS 2004 per il Dipartimento IV.

L'incontro è stato richiesto dalla UIL dopo aver verificato l'esistenza di alcune gravi discordanze tra la documentazione fornita dall'Amministrazione e le "pagelline" compilate dai dirigenti e sottoscritte dai lavoratori.

Le OO.SS. dopo attenta analisi hanno verificato che ad alcuni lavoratori è stato cambiato il punteggio attribuito dopo averlo controfirmato, in palese violazione dell'accordo sottoscritto. Per l'esattezza si tratta di un intervento innovativo, confermato dal Dr. Del Bufalo al tavolo delle trattative, tendente a rettificare quanto già dichiarato dai Dirigenti nelle "pagelline" e non gradito dall'amministrazione. Si tratta, pertanto, di una seconda "scheda" che tiene conto di quanto "impartito" dall'Alta Dirigenza" uniformando i giudizi (quindi non più espressi in piena libertà dai dirigenti incaricati) alle disposizioni loro impartite. Tra l'altro non si può sottacere come, in spregio ad ogni principio di trasparenza, ad alcuni colleghi non sia mai stata consegnata copia della c.d. "pagellina".

La UIL, pertanto, allo stato dei fatti ha chiesto il blocco del pagamento degli emolumenti in questione e la contestuale verifica e soluzione delle problematiche emerse.

La posizione dell'Amministrazione sulle richieste della UIL e FLP può essere così riassunto:

- Il dott. Del Bufalo ha evidenziato il grande successo del 10% del FDS al IV Dipartimento, dimostrato dall'assenza di ricorsi da parte del personale. Convinzione del Capo Dipartimento è che la maggioranza dei lavoratori condivide la sua posizione mentre una esigua minoranza è contraria;
- Il dott. Del Bufalo, preso atto dell'esistenza di possibili violazioni dell'accordo, si è dichiarato non disponibile alla risoluzione di tali problematiche sollevate dalle RSU e dalle OO.SS., ritenendo, strumentalmente necessario (non si comprende in base a quale principio o accordo!) il ricorso del singolo lavoratore;
- L'Amministrazione ha altresì dichiarato che, in considerazione del successo avuto dal c.d. " 10% " nel 2004, non intende sottoscrivere accordi sul FUA 2005 per il Dipartimento IV che non prevedano la quota del 10% da destinare alla produttività individuale.

Mai avevamo assistito a tanta arroganza!

E' evidente allo stato dei fatti l'intento dell'Amministrazione di:

1. Precludere al Sindacato il legittimo ruolo di rappresentare il malcontento dei lavoratori;
2. Costringere il singolo lavoratore ad esporsi personalmente contro il Direttore Generale;
3. Impedire l'unione dei lavoratori contro una grave violazione di un accordo sottoscritto.

La UIL e l'FLP dicono NO.
I lavoratori dicono NO.

Non dobbiamo rimanere in silenzio. Non dobbiamo accettare atteggiamenti unilaterali e prepotenti dell'Amministrazione.

E' evidente come l'Amministrazione confidi nel silenzio e nel disinteresse generalizzato per imporre una palese violazione di un accordo sottoscritto.

Per queste motivazione le scriventi OO.SS. hanno predisposto una richiesta che ogni singolo lavoratore dovrà inviare all'Amministrazione per dichiarare e ufficializzare al Capo Dipartimento il proprio malcontento, nonché, i soprusi subiti a seguito dell'applicazione del c.d. "10%".

L'obiettivo è quello di dimostrare che l'amministrazione non è in grado di gestire il 10% per le seguenti ragioni:

1. non esistono situazioni di omogeneità nel 4° Dipartimento relativamente ai carichi di lavoro;
2. molti uffici sono sprovvisti di "ordini di servizio" che consentano ai lavoratori eventuali contestazioni ai giudizi loro attribuiti
3. non esistono strumenti, al momento, che quantifichino la produttività individuale

Invitiamo tutti i colleghi a partecipare compatti.

L'indifferenza, la non partecipazione rappresentano i punti di forza di questa Amministrazione, lo strumento attraverso il quale il dott. Del Bufalo si sente autorizzato ad affermare (parole testuali) che " la maggioranza dei lavoratori è dalla sua parte" .

La UIL e l'FLP comunicheranno le future iniziative di lotta che si renderanno necessarie per la soluzione della vertenza in oggetto.

Roma 12 novembre 2005

UIL

Massimo Navarra

FLP

Gianfranco Massarella

La non partecipazione è la forza di
questa Amministrazione!